



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

2023/2024

Piano elaborato dal GLI e approvato dal collegio docenti nella seduta del 12 giugno 2023

Sommario

PREMESSA	2
IL PIANO DI INCLUSIONE	2
UNA CLASSIFICAZIONE DEI BES	3
SEZIONE A – RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.....	4
SEZIONE B – RISORSE E PROGETTUALITA'	5
SEZIONE C – OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	9

PREMESSA

Il termine Bisogni Educativi Speciali si riferisce a studenti che necessitano di particolari attenzioni al fine di garantire il successo del loro processo educativo.

Il nostro istituto si è da sempre posto come una scuola in grado di dare una possibilità ad ogni allievo che manifestasse impegno e volontà di migliorarsi, a prescindere dalle sue capacità e dai problemi che potesse avere, poiché tutti i ragazzi hanno dei bisogni educativi speciali e devono essere accolti, ascoltati e guidati. Schematizzare i Bisogni Educativi Speciali rischia di ridurre l'essere umano ad una cartella clinica, cosa che il nostro istituto rifiuta con decisione. **Ogni essere umano è infinitamente più di un codice del manuale diagnostico: la sua personalità, il suo contesto sociale e il suo background - in poche parole la sua unicità – non può certo essere ridotta ad un codice.**

A volte può essere utile classificare e catalogare, come faremo in questo documento, ma è assolutamente necessario tenere presente questa premessa, per non rischiare di cadere in sterili medicalizzazioni.

IL PIANO DI INCLUSIONE

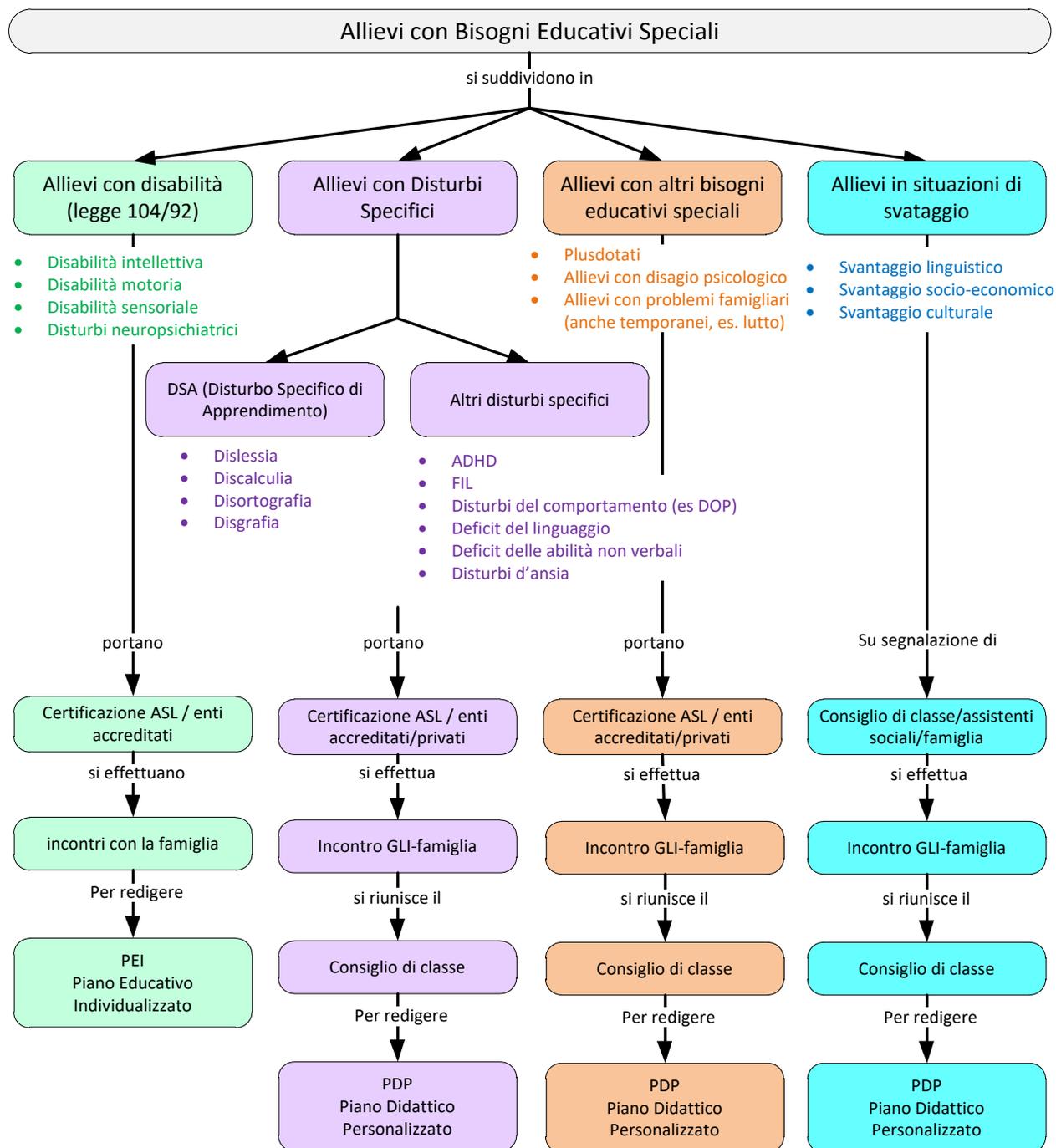
Il presente documento ha lo scopo di analizzare e presentare le criticità e i punti di forza degli interventi di inclusione scolastica messi in campo nell'a.s. 2022/2023 ed effettuare una programmazione degli interventi da mettere in atto nel prossimo a.s. 2023-24 e che sarà parte integrante del Piano di Miglioramento.

Il Piano di Inclusione, rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali, è parte integrante del PTOF e si propone di:

- Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico.
- Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia.
- Sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi.
- Favorire il successo scolastico e formativo, agevolando la piena inclusione sociale.
- Adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative;
- Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (comune, ASL, provincia, regione, enti di formazione, ...).
- Definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
- Delineare percorsi realmente inclusivi, buone prassi e competenze diffuse.

UNA CLASSIFICAZIONE DEI BES

La seguente mappa può essere utile per comprendere, almeno parzialmente, le articolazioni del mondo dei Bisogni Educativi Speciali.



E' utile ricordare che la presenza di un PDP non viene menzionata nel diploma di maturità che risulta del tutto identico a quello di chi non ha un PDP.

Per quanto riguarda il PEI, è possibile redigere un piano secondo il quale l'allievo segue la stessa programmazione didattica del resto della classe e viene valutato secondo gli stessi criteri. In questo caso il diploma è del tutto identico a quello degli allievi senza PEI.

Ove sia necessario il PEI può prevedere un percorso didattico con contenuti personalizzati e con criteri di valutazione personalizzati. In questo caso l'esame di stato avverrà con modalità differenti e si avrà solo un attestato di credito formativo.

SEZIONE A – RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

In questa sezione vengono riportati i dati dell'a.s. 2022-23

LICEO SCIENTIFICO "LAGRANGE" TOPS125006	
TOTALE allievi dell'istituto	
Numero allievi con disabilità psicofisiche	0
Numero allievi con disabilità cognitive	0
Numero allievi con disabilità neuropsichiatriche	0
Numero allievi DSA	3
Numero allievi BES	0

SEZIONE B – RISORSE E PROGETTUALITA'

In questa sezione vengono indicate le risorse messe in campo dall'istituto per l'inclusività.

RISORSE PROFESSIONALI	
Docenti per le attività di sostegno	Prof.ssa SIVIERO Valentina
Counselor	GRAMEGNA Elena
Personale ATA incaricato per l'assistenza	GRAMEGNA Elena
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	GRAMEGNA Elena
Referenti/Coordinatori per l'inclusione	Prof.ssa SPELGATTI Tecla
Psicologa	dott.ssa AIELLO Elisabetta

PUNTI DI FORZA:

- dato il piccolo numero di allievi, nella nostra scuola abbiamo la possibilità di seguire in maniera accurata ogni singola situazione.
- Tutto il corpo docente si fa carico della gestione dei Bisogni Educativi Speciali
- I docenti utilizzano metodologie didattiche alternative alla lezione frontale e adattano le lezioni alle esigenze delle singole classi
- I docenti mettono a disposizione degli allievi del materiale didattico creato appositamente per la classe, basato sui reali bisogni degli allievi
- I docenti sostengono gli allievi in difficoltà con attività aggiuntive, effettuate in orario extrascolastico, anche in modalità a distanza.

CRITICITA':

- mancanza di uno spazio per poter effettuare lezioni separate per eventuali allievi HC che necessitassero una didattica individuale in orario scolastico con un insegnante di sostegno

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE	
Il GLI ha il compito di rilevare le necessità dell'Istituto in merito agli alunni con BES. Elabora, aggiorna e verifica il Piano per l'Inclusione. Promuove la cultura dell'inclusione. Documenta e informa la comunità educante (genitori, docenti, USL) circa i progetti messi in atto per l'inclusione scolastica ed extrascolastica. Valuta il livello di inclusività dell'Istituto e promuove azioni di miglioramento per superare eventuali criticità. Il GLI collabora con i consigli di classe per la definizione dei PDP e dei PEI	
Dirigente Scolastico	Prof.ssa FORTUNATO Maria
Referente BES/DSA	Prof.ssa SPELGATTI Tecla

Docenti	Prof.ssa SIVIERO Valentina Prof.ssa FAIS Francesca
Counselor	GRAMEGNA Elena

Non è presente nel GLI un rappresentante dei genitori. La scelta è dettata dal fatto che nel nostro istituto, dato l'esiguo numero di allievi, si preferisce convocare ogni singola famiglia, coinvolgendola nella definizione del PDP. Non è pertanto necessario un rappresentante.

RISORSE MATERIALI	
Accoglienza	<p>L'edificio scolastico, una villa che un tempo era usata come abitazione, facilita la percezione di trovarsi in un ambiente familiare, piuttosto che nel classico edificio scolastico.</p> <p>Il personale della segreteria didattica svolge anche funzione di accoglienza, in particolare nella figura del Counselor, che per prima parla con le famiglie e con gli allievi ogni qualvolta ci siano dei problemi e cerca di trovare una soluzione, se necessario coinvolgendo specifici docenti o il gruppo GLI.</p> <p>Questo approccio è altamente virtuoso e va sostenuto e implementato.</p>
Sussidi specifici	<p>Per la disciplina di matematica vengono fornite agli allievi mappe concettuali già fatte. Le mappe vengono fornite all'intera classe, come strumento didattico inclusivo. Gli allievi BES/DSA, ove il loro PDP lo preveda, possono utilizzare le mappe anche durante le prove di verifica.</p> <p>Nel triennio viene insegnato a tutti l'uso della calcolatrice (sia scientifica – modello CASIO fx991ex - che grafica – modello CASIO CG50) durante specifiche ore di lezione. La calcolatrice è consentita per tutti durante le prove di verifica.</p>

ULTIMI CORSI DI FORMAZIONE SUI BES	
15 ottobre 2020	Incontro del collegio docenti con la dott.ssa AIELLO Elisabetta, psicologa della scuola, per parlare del disagio psicologico e sociale degli allievi causato dal lockdown e delle conseguenze sul comportamento scolastico degli allievi
9 maggio 2022	<p>Corso sui DSA</p> <p>Tenuto dalla logopedista prof.ssa FAIS Francesca</p>

STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola è estremamente attenta ai bisogni degli studenti. Ogni studente è considerato "speciale", non solo quelli in possesso di certificazione.

Gli allievi che manifestano difficoltà di apprendimento vengono aiutati sia da docenti appositamente individuati (ad esempio con lezioni pomeridiane) sia da altri studenti che, con la supervisione del docente, si incaricano di fare da tutor per specifiche materie.

Gli alunni con il PEI hanno un programma didattico annuale per i primi due anni e triennale per gli ultimi tre. Il programma triennale prevede la realizzazione di un progetto di studio da presentare in esame di stato. Gli allievi con certificazione 104 vengono affiancati da alcuni studenti della stessa classe che diventano i loro "tutor" e li aiutano ad integrarsi con i compagni soprattutto negli intervalli e nelle occasioni di ritrovo tra pari.

La scuola promuove lo sviluppo negli studenti di un sano senso civico e valorizza il merito tramite lettere di encomio e note di merito sul registro elettronico.

Parimenti, non sono tollerati atti di bullismo, razzismo o esclusione basata su pregiudizi. Quando tali atti si verificano si propone agli allievi coinvolti di commutare la sospensione in lavori socialmente utili, ad esempio pulizia delle aule o aiuto compiti agli studenti più svantaggiati. Questo sistema funziona nella maggioranza dei casi e garantisce un ambiente sereno e accogliente per tutti gli allievi.

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione degli allievi BES/DSA vengono stabiliti nel PDP, tenendo in considerazione i suggerimenti degli specialisti che hanno redatto la diagnosi.

Per gli allievi con un PEI, le modalità di valutazione vengono stabilite caso per caso, sulla base delle reali capacità dell'allievo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Se l'allievo ha già avuto un PDP o un PEI nella scuola media, questo viene preso in considerazione così com'è fino alla stesura del nuovo piano.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Modalità di

progettazione/valutazione

L'ambiente scolastico è piccolo, accogliente e familiare. I docenti sono quindi quotidianamente coinvolti in scambi e confronti sull'apprendimento degli allievi.

Il confronto è prevalentemente informale.

Durante i consigli di classe viene riservato uno spazio per discutere dei BES

<p>Metodologie didattiche inclusive</p>	<p>Attività in piccolo gruppo in orario pomeridiano: per le discipline che di solito creano più problemi (matematica, inglese, latino) i docenti sono disponibili a fermarsi in orario pomeridiano, su richiesta degli allievi, per rispiegare a piccoli gruppi argomenti che non sono stati ben compresi</p> <p>Tutoring e peer tutoring: alcuni allievi del quarto e quinto anno fanno da tutor ad allievi delle classi inferiori. Inoltre viene incoraggiato lo studio in gruppo in modo che gli allievi più in difficoltà ricevano aiuto dai compagni di classe più bravi</p> <p>Cooperative Learning</p>
<p>Facilitatori di contesto</p>	<p>Nelle classi in cui sono presenti allievi HC il consiglio di classe individua due studenti che:</p> <p>nel primo biennio facilitino l'inserimento sociale</p> <p>nel secondo biennio e nel quinto anno aiutino nello svolgimento del progetto da presentare all'esame di stato</p>

SEZIONE C – OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITA' DELL'INCLUSIONE	
Strumenti utilizzati e modalità	L'autovalutazione avviene sia a livello informale (scambio tra docenti) sia a livello formale (incontri del GLI e consigli di classe).
Esiti	Il livello di inclusività della scuola è molto elevato
Bisogni rilevati/priorità	<ul style="list-style-type: none"> Formare all'inclusività i nuovi docenti, con corsi ad hoc annuali Istituire corsi pomeridiani per gli allievi BES/DSA (ma aperti a tutti) per imparare a fare mappe e schemi Sensibilizzare i docenti sulla necessità di indicare in anticipo le date delle verifiche sul registro elettronico e scrivere i compiti assegnati ogni giorno

I seguenti progetti di miglioramento e le azioni da intraprendere saranno parte integrante del piano di miglioramento dell'istituto.

PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIVITA': PROGETTI			
Progetto	Obiettivo	Tempistica	Docenti coinvolti
<p><u>Gruppo wh di sostegno</u></p> <p>Creare un gruppo wh nel quale parteciperanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'insegnante di riferimento gli allievi BES/DSA che faticano ad organizzare lo studio, prendere appunti e conservare il materiale didattico due allievi tutor scelti dall'insegnante i genitori degli allievi BES/DSA (se lo desiderano) <p>Ogni settimana i due allievi tutor invieranno sul gruppo gli appunti presi a lezione e scriveranno la data delle verifiche. Questo dovrebbe consentire una migliore organizzazione rispetto al registro elettronico</p>	Migliorare l'autonomia degli allievi BES/DSA	A partire dall'.a.s 2023-24	Prof.ssa SIVIERO Valentina per l'anno di sperimentazione
<p><u>Nuovo format PDP</u></p> <p>Durante il prossimo anno scolastico 2023-24 il gruppo GLI creerà un nuovo format, più razionale e</p>	Velocizzare la compilazione dei PDP e	Il nuovo format verrà	Gruppo GLI

completo rispetto a quello attualmente utilizzato, per la compilazione dei PDP.	rendere la lettura del documento più facile e chiara	utilizzato a partire dall'a.s. 2024-25	
---	--	--	--